

NOVITÀ in LIBRERIA**FRANCESCO PAPALIA - CARLO SANTINI****LA BANCA CENTRALE EUROPEA**

IL MULINO, PP. 127, EURO 8,80

(gima) L'Europa ha compiuto un passo importante e audace riducendo a una sola, l'euro, dodici monete diverse. Un processo che rappresenta una tappa fondamentale sulla via - lenta e niente affatto scontata - della piena unificazione degli Stati membri. In questo libretto (serie "Farsi un'idea") gli autori spiegano il ruolo che svolge in questo senso un organismo sovranazionale come la Banca centrale. Un'analisi che parte dalla data, 1998, della sua costituzione per arrivare ai nostri giorni. Ed è anche un bilancio sulla sua efficienza e autorevolezza.

DANILO ZOLO**LA GIUSTIZIA DEI VINCITORI**

LATERZA, PP. 194, EURO 16

(gima) Dalla Seconda guerra mondiale al conflitto iracheno. In tutti questi anni per la giustizia internazionale le occasioni di entrare in scena sono state molte. Ma la pratica ci ha insegnato che norme e codici - stilati dai Paesi più forti (i vincitori dei conflitti, cioè) - hanno funzionato su un doppio binario. Una "giustizia su misura", solitamente di tendenza assolutoria, per le grandi potenze occidentali; e una "giustizia dei vincitori applicata agli sconfitti". Pagina dopo pagina una dolorosa storia di sconfitte. Di sconfitte della giustizia, e cioè della ragione.

HUBERT SELBY JR.**IL SALICE**

FAZI, PAGINE 318, EURO 14,50

(gci) È morto due anni fa, ultrasettantenne, il romanziere americano che esordì

nel 1964 con «Ultima fermata a Brooklyn», rimasto il suo romanzo più famoso. Selby lo scrisse dopo aver svolto svariati mestieri e dopo quattro anni di sanatorio come malato di tubercolosi. Fu il primo tassello di una narrativa sugli emarginati e sull'inferno metropolitano del quale fa parte anche «Il salice», storia di un amore sconvolto dalla violenza nel Bronx. Una visione cupa e grottesca, ma sociologicamente realistica, del mondo. Se esiste una poesia «nera», Selby è un grande poeta.

ANTHONY CLIFFORD GRAYLING**UNA STORIA DEL BENE**

DEDALO, PAGINE 302, EURO 20,00

(gci) Per Camus l'interrogativo fondamentale è se la vita valga la pena di essere vissuta; per Grayling, invece, riguarda i valori ai quali dovremmo ispirarci per una vita veramente buona. Per questo ha tracciato un ritratto delle forme in cui il sentimento etico ha trovato espressione in Occidente, partendo dall'antica civiltà greca e giungendo fino alle sfide della scienza contemporanea. Due le concezioni che si fronteggiano: quella di un'etica laica che si alimenta in questo mondo e quella religiosa, che non piace a Grayling, secondo la quale la fonte dei nostri valori è metafisica.

GIORGIO MANGANELLI**L'ISOLA PIANETA**

ADELPHI, PAGINE 324, EURO 15,00

(gci) «Diverse luci, nuvole inattese, tramonti impossibili» attendono il visitatore del Nord. Chi è abituato a un'equa spartizione del giorno fra luce e buio resta meravigliato, in certe stagioni, dal trionfo totale della prima o del secondo. Ad annotarlo è Giorgio Manganelli durante uno dei viaggi nel Nord dell'Europa compiuti fra il 1978 e il 1985 e raccontati in una serie di scritti ora raccolti da Andrea Cortellessa. Svezia, Islanda, Finlandia, Danimarca, Germania e Norvegia sono le tappe che lo scrittore copre fra razionalità e sgomento davanti a un mondo che sembra l'alba dell'umanità.